

---

Mar 19 Dic, 2023

## **Export, nei primi nove mesi dell'anno Verona rallenta la sua crescita**

Verona, 15 dicembre 2023. L'export veronese nei primi nove mesi dell'anno raggiunge 11,5 miliardi di euro, ma rallenta la sua corsa ad una crescita del 2,4%, per quanto la performance sia migliore di quella veneta (0,7%) e italiana (1%).

“Un rallentamento, dopo un periodo di crescita sopra la media, potrebbe essere fisiologico – commenta il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Riello – ma gli arretramenti di numerosi settori sono preoccupanti. Le calzature, il marmo e la termomeccanica registrano una brusca frenata e il legno-arredo e gli altri numerosi prodotti che le imprese veronesi esportano sono fermi. La crescita è trainata dai macchinari e dagli agro-alimentari, mentre il tessile/abbigliamento, terza voce del commercio estero è stabile. Continua la lieve diminuzione del vino: non è un bel segnale tenuto conto che si tratta di un prodotto bandiera del territorio”.

## L'export di Verona nei primi nove mesi del 2023

Prodotti	gennaio-settembre	gennaio-settembre	Var. %	Peso % sul totale
	2022	2023		
<b>Macchinari</b>	1.941.088.694	2.146.582.348	10,6	
<b>Alimentari</b>	1.590.687.821	1.788.872.287	12,5	
<b>Tessile/Abbigliamento</b>	1.247.389.261	1.253.359.850	0,5	
<b>Vino</b>	891.457.718	866.745.199	-2,8	
<b>Ortofrutta</b>	415.459.621	471.496.010	13,5	
<b>Calzature</b>	419.482.797	339.475.483	-19,1	
<b>Marmo</b>	353.714.407	311.219.581	-12,0	
<b>Termomeccanica</b>	106.064.268	92.873.369	-12,4	
<b>Mobili</b>	74.008.908	73.609.138	-0,5	
<b>Altri prodotti</b>	4.158.848.746	4.128.070.168	-0,7	
<b>Totale export</b>	<b>11.198.202.241</b>	<b>11.472.303.433</b>	<b>2,4</b>	

Elaborazione Servizio Studi e Ricerca Camera di Commercio di Verona su dati Istat (valori in euro)

Venendo ai dati elaborati dal Servizio Studi e Ricerca della Camera di Commercio, i macchinari crescono del 10,6% a 2,1 miliardi di euro e pesano per il 18,7% sul totale complessivo dell'export. Sono seguiti dagli alimentari (1,8 miliardi) in crescita del 12,5% rispetto al medesimo periodo del 2022 e con un peso sul totale del 15,6%. Il fashion system con 1,3 miliardi di euro (+0,5%) con un peso del 10,9%. Il vino arretra del 2,8% a 866,8 milioni mentre l'ortofrutta cresce del 13,5% a 471,5 milioni di euro. Seguono poi i comparti in difficoltà: calzaturiero a 339,5 milioni (-19,1%), marmo a 311,2 milioni (-12%), termomeccanica a 92,9 milioni (-12,4%). Come già detto, il legno arredo è stabile a 73,6 milioni. Stabile è anche la quota relativa agli altri prodotti, 4,1 miliardi di euro.

### TOP TEN DEI MERCATI DI DESTINAZIONE

Rank	PAESE	export		var. %	% su totale export
		gen-set 2022	gen-set 2023		
1	Germania	2.067.800.553	2.161.488.141	4,5	18,8
2	Francia	1.100.506.466	1.095.529.960	-0,5	9,5
3	Spagna	610.272.228	658.539.931	7,9	5,7
4	Stati Uniti	635.045.212	586.840.825	-7,6	5,1
5	Regno Unito	490.317.941	496.662.670	1,3	4,3
6	Belgio	375.645.862	481.874.729	28,3	4,2
7	Svizzera	547.698.625	467.745.087	-14,6	4,1
8	Polonia	449.639.256	463.103.754	3,0	4,0
9	Austria	455.558.796	461.859.302	1,4	4,0
10	Paesi Bassi	319.544.665	306.245.753	-4,2	2,7

Elaborazione Servizio Studi e Ricerca Camera di Commercio di Verona su dati Istat

“Analizzando i principali sbocchi dei nostri prodotti e servizi – continua Riello – si constata come l'Europa e in particolare la Germania abbiano un ruolo fondamentale nella crescita delle vendite estere. Si rileva quindi come le nostre imprese non siano ancora pronte ad affrontare i mercati più lontani: da un lato potrebbe essere una questione di cultura, dall'altro vanno valutati anche i vertiginosi aumenti dei costi della logistica. Certo la Germania non può rimanere la nostra “gallina dalle uova d'oro” in eterno, tanto più che l'economia tedesca non è più forte come negli anni

---

scorsi”.

Scendendo nel dettaglio dei primi dieci paesi di esportazione, la Germania pesa per il 18,8% sul totale delle esportazioni, seguita da Francia con il 9,5% e Spagna con il 5,7%. Una percentuale simile a quella degli Stati Uniti che mantengono il 4° posto in classifica ma arretrano del 7,6%. Seguono poi il Regno Unito, il Belgio (in forte crescita a +28,3%) e la Svizzera in calo del 14,6%. Completano la top ten Polonia, Austria e Paesi Bassi.

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Ven 22 Dic, 2023

Condividi

Reti Sociali

